



Regione Umbria Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE
CIVILE

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 9147 DEL 17/09/2021

OGGETTO: D.Lgs.152/2006, art. 19 PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA. Progetto:“ Recupero di rifiuti inerti non pericolosi, mediante impianto mobile, provenienti dalla demolizione di parte dei fabbricati del complesso ex ELLESSE via Turati località Ellera comune di Corciano (PG)” Proponente: TROVATI S.r.l. (cod. pratica 23/94/2021).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;
Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;
Vista la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.
Vista la direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/04/2014.
Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152.
Visto il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n.104.
Visto il Decreto del Ministero dell’ambiente 30/03/2015.
Vista la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12.
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1155 del 09 ottobre 2017.
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 64 del 08 gennaio 2018.
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 582 del 06 maggio 2019.

Visto il Decreto Legge n.76 del 16 luglio 2020, convertito con Legge n.120 del 11 settembre 2020.

Visto il Decreto Legge n.77 del 31 maggio 2021.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1270 del 23/12/2020 “*Misure di accelerazione e semplificazione in materia di valutazioni ambientali. Istituzione della Commissione Tecnica Regionale (CTR-VA) e approvazione dei criteri per la formazione delle condizioni ambientali*”.

Vista la Determinazione Direttoriale n. 2726 del 30/03/2021 “*DGR n. 1270 del 23/12/2020 - Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali - Designazione Esperti ambientali ed Esperti tecnici regionali*”.

Vista l’istanza presentata in data 30/06/2021, prot. n.123618, con la quale il Proponente, Sig. Filippo Trovati, in qualità di Legale Rappresentante della Società TROVATI S.r.l. ha richiesto, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006, di sottoporre il progetto in argomento a procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA.

Considerato che l’intervento è compreso nella tipologia progettuale elencata nell’Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 7, lettera z.b denominata “Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all’allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152” ed è di nuova realizzazione, non ricadente neanche parzialmente, all’interno di “*Aree naturali protette*” (come definite dalla L. 394/1991 e dalle leggi regionali) e di “*Siti della Rete Natura 2000*”.

Visti lo Studio preliminare ambientale, la documentazione e gli elaborati allegati all’istanza.

Tenuto conto che nell’istanza il Proponente ha chiesto esplicitamente che il Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, nel caso di esito negativo (non assoggettamento a VIA), contenga le “*condizioni ambientali*” necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

Attesa l’avvenuta messa a disposizione dei componenti della “*Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali*” (nel seguito CTR-VA) dello Studio preliminare ambientale e della relativa documentazione a corredo nel Owncloud regionale, ai fini della verifica della completezza e adeguatezza della documentazione (art.19, comma 2, D.Lgs.152/2006).

Considerato che in data 07/07/2021 il Presidente della “*Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali*” ha provveduto a richiedere agli Esperti ambientali e all’Esperto tecnico coinvolti nel procedimento, la formulazione di eventuali richieste di chiarimenti/integrazioni in ordine alla documentazione presentata dal Proponente, ovvero i contributi istruttori di rispettiva competenza in relazione ai pertinenti criteri elencati nell’Allegato V alla Parte seconda del D.Lgs.152/2006.

Atteso che sono pervenute richieste di chiarimenti/integrazioni da parte di alcuni componenti della Commissione CTR-VA, che il Servizio ha provveduto prontamente a inoltrare al Proponente con PEC n.132098 del 14/07/2021, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dal comma 2, art. 19 del D.Lgs. 152/2006.

Tenuto conto che il Proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta in data 27/07/2021 con PEC n. 138347.

Atteso che a seguito della ricezione dei chiarimenti e integrazioni richieste, il Servizio ha provveduto a pubblicare nel sito Web regionale delle Valutazioni ambientali: lo Studio Preliminare Ambientale, la documentazione a corredo, le integrazioni fornite dal Proponente e ha comunicato contestualmente per via telematica (PEC n.148640 del 13.08.2021) a tutte le Amministrazioni e a tutti gli Enti territoriali potenzialmente interessati, nonché al Proponente:

- la completezza e adeguatezza della documentazione presentata;
- l'avvenuta pubblicazione di tutta la documentazione nel sito web istituzionale;
- la procedibilità dell'istanza;
- l'avvio della fase consultiva inerente la presentazione di eventuali osservazioni e il termine della stessa.

Considerato che a seguito della documentazione integrativa trasmessa dal Proponente il Presidente della CTR-VA, in data 09/08/2021, ha provveduto a richiedere agli Esperti che avevano rappresentato la necessità di chiarimenti/integrazioni, i contributi strutturali di competenza.

Considerato che nei termini stabiliti dalla vigente normativa sono pervenute osservazioni al progetto da parte della Provincia di Perugia: PEC n. 157194 del 30/08/2021 e che le stesse sono state prontamente pubblicate e rese disponibili nel sito web istituzionale delle Valutazioni ambientali anche ai fini di una loro compiuta valutazione da parte della commissione.

Considerato che entro i termini stabiliti sono pervenuti i contributi istruttori richiesti, da parte dei competenti componenti della Commissione CTR-VA coinvolti nel procedimento.

Atteso che, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. 1270/2020:

- in data 10/09/2021, il Presidente della Commissione CTR-VA ha provveduto a convocare la riunione della Commissione per il giorno 15/09/2021, ai fini della formazione del parere ambientale regionale unitario sul progetto in argomento;
- la riunione della Commissione CTR-VA si è regolarmente svolta, in modalità telematica, in data 15/09/2021;
- in occasione della riunione, sulla base delle caratteristiche del progetto presentato, dei contenuti dello Studio preliminare ambientale, della documentazione a corredo e dei criteri pertinenti di cui all'Allegato V alla parte seconda del D.Lgs.152/2006, nonché delle osservazioni pervenute, la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali si è espressa in ordine alla possibile sussistenza di impatti ambientali significativi e negativi conseguenti alla realizzazione del progetto;

Considerato che la Commissione, esaminata la documentazione allegata all'istanza e valutato che:

- L'abbattimento delle polveri e il non superamento dei limiti acustici comunicati nella valutazione previsionale di impatto acustico non avrà interazioni significative con la componente salute pubblica derivante dalla fase di esercizio, se rispettate le normative e prescrizioni di legge.
- In considerazione della temporaneità dell'attività "*massimo 5 mesi*" (47 giorni lavorativi, per circa 5 ore giornaliere, stante quanto dichiarato dal Proponente), non si prevedono potenziali impatti ambientali significativi e negativi.

- La proposta progettuale, campagna di attività di recupero (R5) di rifiuti inerti non pericolosi provenienti dalla demolizione di parte del complesso “ex ELLESSE” con impianto mobile, si inserisce all’interno del cantiere, già predisposto ed autorizzato, afferente al progetto di intervento di riqualificazione area urbana produttiva comparto edificatorio – Pra27 – Comune di Corciano – Demolizione parziale edifici produttivi “Ex ELLESSE”
- La campagna di recupero in progetto, prevedendo il riutilizzo prioritariamente in loco dei materiali recuperati (previa verifica della cessazione della qualifica di rifiuto ai sensi dell’art. 184-ter del D.Lgs. 152/06 e smi), determinerà una riduzione degli impatti dovuti al trasporto dei rifiuti da demolizione in uscita dal cantiere e all’approvvigionamento di ulteriori materiali;
- I disturbi ambientali associati alla fase di esercizio dell’impianto risultano contenuti. In particolare:
 - in riferimento alla componente atmosfera, dallo Studio Preliminare Ambientale e dall’elaborato “Valutazione previsionale emissioni in atmosfera (polveri diffuse) generate da una campagna temporanea di recupero di rifiuti inerti non pericolosi” allegato all’istanza, si evince che il Proponente ha previsto l’adozione di misure di contenimento delle emissioni diffuse di polveri (impianto mobile dotato di sistema di abbattimento polveri per la fase di frantumazione, utilizzo di cannone nebulizzatore per l’abbattimento delle polveri prodotte dalla movimentazione dei materiali e per l’umidificazione dei cumuli di stoccaggio degli inerti, copertura dei cumuli di materiale inerte con teli impermeabili nei periodi di fermo attività, interruzione dell’attività in condizioni di ventilazione sostenuta) e che dette emissioni resteranno confinate nelle immediate vicinanze dell’impianto mobile e nell’area di stoccaggio dei cumuli di materiale inerte,
 - relativamente alla componente rumore, dallo Studio Preliminare Ambientale e dall’elaborato “Valutazione di previsione di impatto acustico” presentata ad integrazione dal Proponente, si rileva che il Proponente ha previsto l’adozione di possibili misure di contenimento (pianificazione delle demolizioni atta a consentire il progressivo allontanamento del frantoio dall’area residenziale posta a Nord del cantiere, effettuazione delle lavorazioni nel periodo diurno limitando le attività più rumorose esclusivamente ai giorni feriali ed entro gli orari previsti dal R.R. Umbria n. 2 del 18 febbraio 2015 per le attività dei cantieri svolte in deroga ai limiti di cui all’ articolo 2 della L. 447/1995, limitazione dell’accensione delle attrezzature al solo periodo di uso effettivo evitandone possibilmente la contemporaneità di utilizzo, preferenziale impiego di macchine conformi alle direttive CE e dotate di rivestimento in pannelli fonoassorbenti, periodica manutenzione dei macchinari e delle attrezzature) e si evince il rispetto del valore limite massimo di 70 dB(A) (previsto dall’art. 125, comma 3, del R.R. Umbria n. 2 del 18 febbraio 2015 per le attività dei cantieri svolte in deroga ai limiti di cui all’ articolo 2 della L. 447/1995) in facciata ai ricettori più esposti, costituiti da civili abitazioni poste a Nord-Est dell’area di cantiere, a distanza di 110 m dalla posizione più sfavorevole del frantoio;

ha rilasciato il proprio parere ambientale unitario ai sensi dell’art. 4, comma 1, Allegato 1, alla DGR 1270/2020, concludendo che il progetto non comporta impatti ambientali significativi e negativi e che, di conseguenza, possa essere escluso dal procedimento di VIA nel rispetto delle “condizioni ambientali” (*formulate sulla base dei criteri generali di cui alla D.G.R. 1270/2020*), ritenute necessarie per evitare e prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

Tenuto conto:

- dei criteri pertinenti elencati nell’Allegato V alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006;

- delle osservazioni pervenute;
- del parere ambientale unitario formulato dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA), rilasciato in conformità a quanto stabilito con D.G.R. 1270/2020 e allegato al presente Provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Ritenuto che sussistano le condizioni per poter concludere favorevolmente il procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA nel rispetto delle “*condizioni ambientali*” riportate in forma organica nel “Quadro prescrittivo ambientale” allegato al presente Provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Atteso che tutta la documentazione afferente al procedimento in oggetto, i risultati delle consultazioni svolte e le informazioni raccolte sono stati pubblicati nel sito web delle Valutazioni ambientali, ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

- 1. Di ritenere** che il progetto in argomento non determina impatti ambientali significativi e negativi nel rispetto delle condizioni ambientali riportate nel Quadro prescrittivo ambientale di cui al successivo punto 2.
- 2. Di approvare** l'Allegato A: “*Quadro prescrittivo ambientale*”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante in forma organica le “condizioni ambientali” ritenute necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.
- 3. Di disporre** conseguentemente l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto:” *Recupero di rifiuti inerti non pericolosi, mediante impianto mobile, provenienti dalla demolizione di parte dei fabbricati del complesso ex ELLESSE via Turati*”, Sito in Località Ellera, Comune di Corciano (PG). Proponente Sig. Filippo Trovati in qualità di Legale Rappresentante della Società Trovati S.r.l., nel rispetto delle “condizioni ambientali” prescritte.
- 4. Di disporre** che, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, il Proponente è tenuto a ottemperare alle condizioni ambientali riportate nel Quadro prescrittivo ambientale.
- 5. Di precisare** che, ai sensi della D.G.R. 582 del 06/05/2019, la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali è effettuata da Arpa Umbria secondo le modalità stabilite al Paragrafo 4, Allegato A, della predetta deliberazione.
- 6. Di precisare** che il Proponente, dovrà presentare ad Arpa Umbria, in qualità di Autorità di Vigilanza e Controllo, l'Istanza di Verifica di ottemperanza redatta sulla base del format reso disponibile sul portale delle Valutazioni Ambientali (D.D. n. 11081 del 05/11/2019).
- 7. Di precisare** che Arpa Umbria al termine dell'attività di verifica dovrà comunicare al Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali gli esiti della suddetta verifica ai fini dei successivi adempimenti.
- 8. Di allegare** al presente Provvedimento il parere ambientale unitario della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA), rilasciato ai sensi dell'art. 4,

comma 1, Allegato 1, alla DGR 1270/2020, quale parte integrante e sostanziale (Allegato B).

9. **Di pubblicare** il presente Provvedimento, comprensivo del Quadro prescrittivo ambientale e del Parere unitario della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA), nel sito web dell'Autorità competente.
10. **Di comunicare** l'avvenuta adozione del presente provvedimento e la sua pubblicazione:
 - al Proponente: Sig Filippo Trovati in qualità di Legale Rappresentante della Società TROVATI S.r.l.;
 - ai componenti della CTR-VA coinvolti nell'istruttoria regionale;
 - al Comune di Corciano (PG);
 - ad Arpa Umbria, in qualità di Autorità di Vigilanza e Controllo.
11. **Di precisare** che sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'attività in progetto.
12. **Di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.
13. **Di precisare** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica di cui punto 10 del determinato, mentre, per i soggetti diversi dal destinatario della notifica, i termini per le predette impugnative decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet dell'Autorità Competente.

Perugia lì 17/09/2021

L'Istruttore
- Alessio Oliveti
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 17/09/2021

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Andrea Monsignori
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 17/09/2021

Il Dirigente
Andrea Monsignori

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2